ERNST & YOUNG

FONDO INTERNO ASSICURATIVO

SPV PROSPETTIVA CONSERVATIVA

PREDISPOSTO DA INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2012 AL 31 DICEMBRE 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddituale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV PROSPETTIVA CONSERVATIVA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (artt. 4 e 5) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4) predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:

   - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 4 e 5 del Regolamento;

   - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;

   - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;

   - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

   A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

   - la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;

   - la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;

   - le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;

- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddituale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV PROSPETTIVA CONSERVATIVA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..

4. Le Note Illustrative informano che il Fondo SPV PROSPETTIVA CONSERVATIVA è stato fuso, con decorrenza 1° gennaio 2013, nel Fondo IV PROSPETTIVA CONSERVATIVA.

5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Ancona

Paolo Ancona
(Socio)

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Prospettiva Conservativa
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Allegato I

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**462.574.800,91**	**97,60**	**486.933.310,96**	**97,16**
A1.Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	462.574.800,91	97,60	486.933.310,96	97,16
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**11.383.446,61**	**2,40**	**14.253.913,88**	**2,84**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'			**3.913,28**	**0,00**
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)			3.913,28	0,00
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute			3.913,28	0,00
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	**473.958.247,52**	**100,00**	**501.191.138,12**	**100,00**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	**-1.681.076,52**	**100,00**	**-460.966,57**	**100,00**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-1.681.076,52	100,00	-460.966,57	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	**-1.681.076,52**	**100,00**	**-460.966,57**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**472.277.171,00**		**500.730.171,55**	
Numero delle quote in circolazione	42.088.941,20824		47.361.728,87952	
Valore unitario delle quote	11,221		10,572	

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	644.762,66048	961.983,39000	571.054,38200	1.113.594,11400
Quote rimborsate	2.085.103,22300	2.214.474,12100	1.760.942,30076	2.503.662,57300

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SPA

INTESA SANPAOLO VITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Prospettiva Conservativa

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2012

	Rendiconto al 31-12-2012		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			31.145,26	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.			31.145,26	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	4.686.257,51		-2.727.147,06	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	4.686.257,51		-2.727.147,06	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	31.424.117,72		8.557.460,85	
A3.1. Titoli di debito				
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	31.424.117,72		8.557.460,85	
Risultato gestione strumenti finanziari		**36.110.375,23**		**5.861.459,05**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI	**85.552,27**		**164,304,18**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	85.552,27		164.304,18	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**-199.477,20**		**-460.420,08**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	4.136,34		-1.065.943,02	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-203.613,54		605.522,94	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI			**3.913,28**	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI			3.913,28	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**35.996.450,30**		**5.569.256,43**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	**-180,61**		**-695,87**	
G1. Bolli, spese e commissioni	-180,61		-695,87	
Risultato netto della gestione di portafoglio		**35.996.269,69**		**5.568.560,56**
H. ONERI DI GESTIONE	**-6.862.495,16**		**-7.577.425,60**	
H1. Commissione di gestione	-6.862.495,16		-7.577.425,60	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia				
H4. Altri oneri di gestione				
I. ALTRI RICAVI E ONERI			**694,97**	
I1. Altri ricavi			694,97	
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo		**29.133.774,53**		**-2.008.170,07**

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	6,14	Volatilità della gestione	2,68
Rendimento del benchmark	7,64	Volatilità del benchmark **	2,52
Differenza	-1,50	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SPA

INTESA SANPAOLO
VITA

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE allegate al
Rendiconto della Gestione per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012

In data 31 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A., con contestuale modifica della denominazione di quest'ultima in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.; conseguentemente il presente fondo interno è rendicontato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

1. Il Fondo Interno "SPV Prospettiva Conservativa" è entrato in gestione il 04 giugno 2008, con la denominazione "SPV Prospettiva Prudente Capitale" successivamente modificata nell'attuale denominazione in data 5 luglio 2010, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è il quinto esercizio della nostra gestione.

   Il prodotto collegato al Fondo in oggetto è Sud Polo Vita Prospettiva.

   Il valore della quota al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 11,221.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare Isvap 474/D del 21.02.02.

   Il valore complessivo netto del Fondo Interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

   I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

   Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al loro valore nominale.

   Le quote di OICR sono valorizzate in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota.

   Le passività sono iscritte al valore nominale.

   Le commissioni di gestione ed il premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'assicurato sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

3. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 il patrimonio gestito è passato da euro 500.730.171,55 ad euro 472.277.171,00 con un decremento del 5,68% mentre il valore della quota è passato da euro 10,572 ad euro 11,221 con una variazione positiva del 6,14%.

   Il numero delle quote assicurate in circolazione è passato da 47.361.728,87952 a 42.088.941,20824 per effetto dell'emissione di quote 3.291.394,54648 e del rimborso di 8.564.182,21776 quote.

INTESA SANPAOLO
VITA

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è stato positiva per euro 29.133.774,53.

Ai fini informativi si precisa che con provvedimento Isvap n. 19-12-004320 del 13 agosto 2012 il presente fondo Interno è stato fuso con decorrenza 1° gennaio 2013 in IV Prospettiva Conservativa.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.2002.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Milano, 28 febbraio 2013

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI DELL'AREA PROFILO

Allegato 4

1 - Istituzione e denominazione dei fondi interni

Sud Polo Vita S.p.A. (di seguito denominata Compagnia) ha istituito e gestisce, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli investitori – contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni Contrattuali e dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziarie ripartite e diversificate in fondi interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento, versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i fondi interni stessi denominati:

- SPV Prospettiva Conservativa Reddito;
- SPV Prospettiva Moderata Reddito;
- SPV Prospettiva Conservativa;
- SPV Prospettiva Moderata;
- SPV Prospettiva Dinamica.

Ciascun fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro fondo dalla stessa gestito.
Il valore del patrimonio di ogni fondo interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo stesso, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2 - Scopo dei fondi interni

Scopo dei fondi interni dell'Area Profilo è quello di realizzare l'incremento di valore nel corso del tempo delle quote dei fondi stessi, massimizzando il rendimento della gestione rispetto al benchmark. I fondi SPV Prospettiva Conservativa Reddito e SPV Prospettiva Moderata Reddito sono a distribuzione dei proventi, mentre i fondi SPV Prospettiva Conservativa, SPV Prospettiva Moderata e SPV Prospettiva Dinamica sono ad accumulazione e quindi non distribuiranno l'incremento del valore delle quote.
Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.
Di seguito si riporta l'indicazione dei benchmark e dei rispettivi pesi percentuali, nonché del grado di rischio di ciascun fondo interno dell'Area Profilo.

Fondo interno	Grado di rischio	Benchmark del fondo	
		Indice	**Peso**
SPV Prospettiva Conservativa Reddito	Medio	MTS "EX Banca d'Italia" BOT Lordo	40%
		JPM Global Gov. Bond Emu	35%
		JPM GBI Broad Hedged in Euro	15%
		MSCI All Country World Free	10%
SPV Prospettiva Moderata Reddito	Medio	MTS "EX Banca d'Italia" BOT Lordo	20%
		JPM Global Gov. Bond Emu	40%
		JPM GBI Broad Hedged in Euro	15%
		MSCI All Country World Free	25%

99

SPV Prospettiva Conservativa	Medio	MTS "EX Banca d'Italia" BOT Lordo	40%
		JPM Global Gov. Bond Emu	35%
		JPM GBI Broad Hedged in Euro	15%
		MSCI All Country World Free	10%
SPV Prospettiva Moderata	Medio	MTS "EX Banca d'Italia" BOT Lordo	20%
		JPM Global Gov. Bond Emu	40%
		JPM GBI Broad Hedged in Euro	15%
		MSCI All Country World Free	25%
SPV Prospettiva Dinamica	Medio - alto	MTS "EX Banca d'Italia" BOT Lordo	10%
		JPM Global Gov. Bond Emu	30%
		JPM GBI Broad Hedged in Euro	10%
		MSCI All Country World Free	50%

Di seguito viene riportata una breve descrizione degli indici utilizzati per la composizione dei benchmark:

MTS "ex Banca d'Italia" BOT Lordo
L'indice è rappresentativo dell'andamento dei titoli senza cedola emessi dallo Stato Italiano e quotati al Mercato Telematico dei Titoli di Stato, come i Buoni ordinari del Tesoro.
L'indice MTS "ex Banca d'Italia" è, per scelta dei titoli e ponderazione degli stessi, del tutto analogo agli indici elaborati dalla Banca d'Italia fino al 30/12/1998.
A partire dal 1° gennaio 1999 è elaborato quotidianamente da MTS Analysis S.p.A.. L'indice è formato dall'universo dei BOT non scaduti alla data di valutazione dell'indice. È un indice comprensivo dei ratei di interesse maturati per i titoli che compongono l'indice stesso ed è ponderato per la capitalizzazione, ossia ciascuna attività finanziaria in circolazione viene pesata in base alla relativa quantità in circolazione (nominale totale) all'ultimo giorno lavorativo precedente la data di calcolo dell'indice.
La fonte dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dell'indice è il circuito telematico MTS; il prezzo utilizzato è il prezzo medio ponderato riportato quotidianamente sui listini MTS (a cui viene aggiunto il rateo corrispondente). Se un titolo non viene prezzato sul mercato MTS per più di una settimana, lo stesso viene automaticamente escluso dall'indice.
La quotazione dell'indice è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE", sul sito internet www.analysis.it, nonché sulle agenzie di informazione finanziaria Bloomberg, Thomson Financial e Reuters.
(Ticker identificativo su Bloomberg ITGCBOTG).

JPM GBI Broad Hedged in Euro
L'Indice incorpora le performance del mercato dei Government Bond di 27 Paesi sviluppati: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Portogallo, Sud Africa, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti, Grecia, Polonia, Austria, Singapore, Corea, Repubblica Ceca, Hong Kong, Ungheria, Messico. È un indice di tipo "total return" il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra - mensili con l'assunzione che i flussi di cassa siano reinvestiti nei titoli di Stato che fanno parte dell'indice. Trattandosi di un indice "coperto" in euro, ciascuna componente in valuta include l'effetto della copertura del rischio di cambio. È reperibile su Bloomberg.
(Ticker identificativo su Bloomberg JHUCGBIB)

MSCI All Country World Free
Indice Total Return calcolato giornalmente e rappresentativo dell'andamento dei principali mercati azionari sviluppati, inclusi i Paesi Emergenti. Il peso di ciascun titolo è calcolato sulla base della

sua capitalizzazione corretta per il flottante. L'indice prevede il reinvestimento dei dividendi, al netto della tassazione non recuperabile, ed è espresso in dollari statunitensi e successivamente convertito in euro al tasso di cambio WMR. La revisione dell'indice avviene con frequenza trimestrale.
(Ticker identificativo su Bloomberg NDUEACWF).

JPM Global Gov. Bond Emu
L'indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati di "Government Bond" dei paesi sviluppati dell'area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta.
L'indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream. È reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".
(Ticker identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC).

3 - Profili di rischio dei fondi interni

I rischi connessi ai fondi interni dell'Area Profilo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui sono ripartiti i fondi stessi, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza dei fondi.
In particolare, sono a carico di ciascun fondo interno:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito alla scadenza.
   Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sull'investitore-contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
   1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
   2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
   3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;

b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;

c) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere inoltre più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

d) rischio di cambio: per i fondi in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo stesso occorre tenere presente la variabilità

99

del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;

e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore - contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori - contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico - finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4 - Caratteristiche dei fondi interni

La politica di investimento di ciascun fondo interno dell'Area Profilo prevede un'allocazione dinamica principalmente in OICR armonizzati e in via residuale in strumenti finanziari di debito (obbligazioni) e di capitale (azioni) appartenenti al mercato monetario, obbligazionario e azionario sia dell'area Euro che internazionale conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalle direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE, 2001/108/CE, 2004/39/CE, 2005/1/CE e 2007/16/CE.
Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Gli OICR di tipo monetario sono costituiti da strumenti normalmente negoziati sui mercati monetari, quali ad esempio i buoni del tesoro, i certificati di deposito e le carte commerciali. Questi strumenti sono emessi o garantiti da Stati sovrani, Enti sovranazionali ed emittenti societari aventi sede principalmente nei Paesi dell'area Euro. Tutti questi strumenti sono principalmente denominati in euro.
Gli OICR di tipo obbligazionario internazionale sono principalmente coperti dal rischio di cambio verso l'euro senza tuttavia escludere una gestione tattica della componente valutaria. Sarà inoltre possibile, residualmente, una diversificazione tramite OICR specializzati, sia in obbligazioni di mercati emergenti che emesse da società anche di tipo High Yield.
La componente azionaria può variare ed è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.
Il Gestore provvederà ad attuare tramite una gestione attiva una diversificazione di portafoglio anche attraverso la selezione dei migliori OICR, emessi da asset manager non appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo. La percentuale degli attivi investita in OICR "multimanager" non sarà superiore al 30% del valore del fondo interno. Si riporta a titolo esemplificativo nell'Allegato A l'elenco delle Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni. La Compagnia si riserva la possibilità di modificare tale elenco, sempre nel rispetto dei criteri di investimento e degli obiettivi di redditività di ognuno dei fondi interni.

L'attività di gestione di ciascun fondo interno è stata delegata ad Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 12, Lussemburgo, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Sud Polo Vita S.p.A.; la Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti degli investitori – contraenti per l'attività di gestione dei fondi.

5 - Criteri di investimento dei fondi interni

I fondi interni dell'Area Profilo investono i capitali conferiti secondo la composizione di seguito indicata:

Fondo interno	Politica di investimento del fondo interno	
SPV Prospettiva Conservativa Reddito	Monetario Euro	40%
	Obbligazionario Euro	35%
	Obbligazionario Euro (senza rischio di cambio)	15%
	Azionario Internazionale	10%

99

SPV Prospettiva Moderata Reddito	Monetario Euro	20%
	Obbligazionario Euro	40%
	Obbligazionario Euro (senza rischio di cambio)	15%
	Azionario Internazionale	25%
SPV Prospettiva Conservativa	Monetario Euro	40%
	Obbligazionario Euro	35%
	Obbligazionario Euro (senza rischio di cambio)	15%
	Azionario Internazionale	10%
SPV Prospettiva Moderata	Monetario Euro	20%
	Obbligazionario Euro	40%
	Obbligazionario Euro (senza rischio di cambio)	15%
	Azionario Internazionale	25%
SPV Prospettiva Dinamica	Monetario Euro	10%
	Obbligazionario Euro	30%
	Obbligazionario Euro (senza rischio di cambio)	10%
	Azionario Internazionale	50%

Nell'ambito di ciascun fondo interno la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali degli investimenti tra i diversi comparti nel rispetto delle finalità descritte dal fondo, secondo quanto di seguito indicato:

- per il fondo SPV Prospettiva Conservativa Reddito il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare fino ad un massimo del 15% o diminuire fino ad un minimo del 5%;
- per il fondo SPV Prospettiva Moderata Reddito il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare fino ad un massimo del 35% o diminuire fino ad un minimo del 15%;
- per il fondo SPV Prospettiva Conservativa il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare fino ad un massimo del 15% o diminuire fino ad un minimo del 5%;
- per il fondo SPV Prospettiva Moderata il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare fino ad un massimo del 35% o diminuire fino ad un minimo del 15%;
- per il fondo SPV Prospettiva Dinamica il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare fino ad un massimo del 60% o diminuire fino ad un minimo del 40%.

6 - Distribuzione dei proventi

Con riferimento ai fondi interni SPV Prospettiva Conservativa Reddito e SPV Prospettiva Moderata Reddito è prevista la periodica distribuzione dei proventi (prestazioni periodiche).
Ciascun fondo interno distribuirà proventi con data effetto il 02 gennaio di ogni anno (o se festivo il primo giorno lavorativo successivo) pari:

- per il fondo SPV Prospettiva Conservativa Reddito al 100% del valore dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi rilevato 2 mesi prima della data della distribuzione;
- per il fondo SPV Prospettiva Moderata Reddito al 100% del valore dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi rilevato 2 mesi prima della data della distribuzione a cui va aggiunto uno 0,50%.

Tali percentuali si applicano al patrimonio netto di ciascun fondo alla data dell'ultima valorizzazione dell'anno precedente la data di effetto.

99

7 - Spese a carico dei fondi interni

Le spese a carico dei fondi interni dell'Area Profilo, trattenute settimanalmente dalla Compagnia, sono rappresentate da:

- una commissione annua di gestione, applicata dalla Compagnia direttamente sui fondi;
- un costo per la copertura assicurativa caso morte, applicata dalla Compagnia direttamente sui fondi interni;
- spese indirettamente gravanti sui fondi, applicate dalle Società di gestione degli OICR nei quali investono i fondi interni.

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia su ciascun fondo interno è la seguente:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
SPV Prospettiva Conservativa Reddito	1,34%
SPV Prospettiva Moderata Reddito	1,54%
SPV Prospettiva Conservativa	1,34%
SPV Prospettiva Moderata	1,54%
SPV Prospettiva Dinamica	1,74%

Tali commissioni, comprensive anche delle spese di amministrazione e custodia delle attività dei fondi interni e di pubblicazione della quota, rappresentano la remunerazione dell'attività di gestione di ogni fondo interno, e vengono calcolate sul patrimonio netto dei fondi stessi con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

Il costo per la copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato - maggiorazione del controvalore delle quote riconosciute - indifferenziato per età e sesso degli assicurati, calcolato settimanalmente dal valore complessivo netto del patrimonio dei fondi interni, è quantificabile nello 0,06% su base annua.

Le percentuali massime delle commissioni di gestione annue applicabili dai gestori agli OICR sottostanti sono pari a:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR:			0,00%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR collegati:			
	monetario	Minimo 0,05%	Massimo 0,30%
	obbligazionario	Minimo 0,10%	Massimo 0,80%
	azionario	Minimo 0,30%	Massimo 1,00%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR multimanager:			
	monetario	Minimo 0,05%	Massimo 0,40%
	obbligazionario	Minimo 0,10%	Massimo 1,20%
	azionario	Minimo 0,30%	Massimo 1,50%
Commissione di overperformance gravante sugli OICR			Max. 30% della performance

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento sarà riflesso sul patrimonio dei fondi interni. In tal caso l'investitore – contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri fondi interni gestiti dalla stessa Compagnia, oppure effettuare il riscatto della polizza senza costi.

8 - Valore unitario delle quote

Il patrimonio netto di ciascun fondo interno viene determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento) sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora si verifichi una protratta indisponibilità di prezzi di negoziazione o questi non siano considerati rappresentativi per frequenza o volumi di scambio, verrà utilizzato un valore presunto di realizzo determinato sulla base di elementi di informazione riconducibili allo strumento finanziario considerato.
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati utilizzando un valore presunto di realizzo determinato sulla base di elementi di informazione riconducibili allo strumento finanziario considerato.
- gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC) sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
- le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio di ciascun fondo interno.

Il valore unitario delle quote di ciascun fondo interno dell'Area Profilo viene determinato settimanalmente dalla Compagnia, dividendo il patrimonio di ogni fondo interno, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al precedente punto 7 "Spese a carico dei fondi interni", per il numero delle quote presenti in ciascuno dei fondi interni a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.
Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sempre sulla base della situazione presente nel giorno di riferimento.
Il numero delle quote in cui il fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al fondo interno medesimo.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito Internet della Compagnia www.sudpolovita.it.
Alla data di costituzione dei fondi interni dell'Area Profilo il valore unitario delle quote di ciascun fondo viene fissato convenzionalmente a 10 euro.

9 - Modifiche ai fondi interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli investitori – contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento, così come stabiliti ai suddetti punti 5 "Criteri di investimento dei fondi interni" e 7 "Spese a carico dei fondi interni", quest'ultimo limitatamente alle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i fondi interni, che pertanto si rifletterà sui fondi interni stessi. In caso di modifiche, l'investitore – contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza senza costi.

10 - Eventuale fusione tra fondi interni

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale dei fondi, al fine di perseguire l'interesse dell'investitore - contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione di ciascun fondo interno dell'Area Profilo con altro/i fondo/i interno/i della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico dell'investitore - contraente.
La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l'interesse degli investitori - contraenti.
Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. L'investitore – contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

11 - Eventuale estinzione di fondi interni

La Compagnia si riserva la facoltà di chiudere uno o più di tali fondi interni. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel fondo interno o nei fondi interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. L'investitore – contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro fondo interno, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti, fermo restando il diritto di riscatto ai sensi dell'art. 13 "Il riscatto" delle Condizioni Contrattuali. Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote sul fondo interno SPV Prospettiva Monetario Euro o, in mancanza, su altro fondo interno disponibile con le medesime caratteristiche.

12 - Revisione contabile

I fondi interni dell'Area Profilo sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che ne attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

13 - Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva di modificare il Regolamento dei fondi interni a seguito di variazioni della legge e/o della normativa secondaria di attuazione, nonché di disposizioni impartite dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP), dandone pronta comunicazione agli investitori - contraenti delle assicurazioni le cui prestazioni sono espresse in quote dei suddetti fondi.

Allegato A - Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni

Aberdeen Investment Services S.A.	**21, Avenue de la Libertè L-1931 Luxembourg**
ABN AMRO	**11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte L-1331 Luxembourg**
ACM Global Investor	**35 Boulevard Prince Henri 1724 Luxembourg**
Allianz Dresdner	**Route De Treves, 6 A, Senningerberg, Luxembourg**
America Express	**69 route d'Esch L-1470 Luxembourg**

99

Aquila Capital	Ferdinanstrasse 25-27 20095 Hamburg - Germany
Aviva	34 Avenue de la Liberté 4th Floor, Luxembourg
AXA Fund Management S.A.	58, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte L-1330 Luxembourg
BARINGS AM	155 Bishopsgate, London - UK
BlueBay Asset Management	77 Grosvernor, London,W1K3JR - UK
BNP Paribas Asset Management Lux	5, Rue Jean Monnet L-2952 Luxembourg
CAPITAL @ WORK INT'L	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Carmignac Gestion	24 Place Vendome, 75001 Paris - France
City of London IM	The Harcourt Building Harcourt Street - Dublin 2, Ireland
Comgest Asset Management International Limited	First Floor, Fitzwilton House, Wilton Place - Dublin 2, Ireland
Credem International (Lux) S.A.	10/12 Avenue Pasteur, L-2310 Luxembourg
Credit Agricole Asset Management Luxembourg S.A.	39, Allée Scheffer L-2520 Luxembourg
Credit Suisse Bond Fund Luxembourg S.A.	5, Rue Jean Monnet L-2180 Luxembourg
Davis Selected	2949 East Elvira Road, Suite 101, 85706 Tucson, AZ U.S.A.
Deka International S.A.	5, rue des Labours - L-1912 Luxembourg
DEXIA Asset Management	283 Route d' Arlon - L 1150 Luxembourg
DWS Investments	Grueneburgweg 113-115, 60612 Frankfurt - Germany
Eaton Vance	Floor 3, Brooklawn House, Crampton Avenue / Shelbourne Road, Dublin 4, Ireland
Eurizon Capital S.A.	9-11, Rue Goethe L-1637 Luxembourg
Exane Asset Management	16, avenue Matignon – 75 008 Paris
Fidelity Funds SICAV	Kansallis House, Place de l'Etoile BP2174 L-1021 Luxembourg
Fideuram	Fonditalia, 13 avenue de la Porte-Neuve BP 1562, L-1015 Luxembourg
Financiere de l'echiquier	53, Avenue d'Iena - 75116 Paris
Fortis Investment Management Luxembourg S.A.	46, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg
Franklin Mutual Advisers, LLC	26, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
GAM Star Fund p.l.c.	George's Court, 54-62 Townsend Street, Dublin 2, Ireland
Gartmore SICAV	40, Avenue Monterey L-2163 Luxembourg
Generali Asset Management	5, Allèe Scheffer, L-2520 Luxembourg
GLG Partners LP	1, Curzon Street London W1J5HB (United Kingdom)
Goldman Sachs International	133 Fleet Street, Peterborough Court, London
Henderson Global Investors Ltd.	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg

HSBC	7 Rue De Marche-Aux-Herbes, L-1728 Luxemburg
ING Investment Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
INVESCO GT Management S.A.	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
IXIS Asset Management	52, Route d'Esch L.1470 Luxembourg
Janus International Ltd.	Brooklawn House, Crampton Avenue, Shelbourne Road Ballsbridge, Dublin 4 (Ireland)
JO Hambro Capital Management	Ryder Court , 14 Ryder Street - SW1Y6QB London
JPMorgan Fleming A.M.	69 Route d'Esch, L-1470 Luxembourg
Julius Baer	11 Boulevard Grand Duchesse Charlotte, L1331 Luxembourg
Legg Mason Funds Management	Abbey Street, Dublin 1 (Ireland)
Lehman Brothers Asset Management	30 Herbert Street, Dublin 2 (Ireland)
Lyxor AM	17 Cours Valmy, Puteaux - France 92 800, 0001 FRANCIA
M&G Investment Management Ltd.	1, M&G House, Victoria Road, Chelmsford, CM1 1FB (United Kingdom)
Man	Sugar Quay, Lower Thames Street, London EC3R 6DU - UK
Mellon Global Management Ltd.	1, Upper Grand Canal Street, Dublin4 (Ireland)
Merrill Lynch Investment Management	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg Luxembourg
MFS International Ltd.	49, Avenue J.F.Kennedy L-1855 Luxembourg
Morgan Stanley Investment Management	5, Rue Plaetis L-2338 Luxembourg
Muzinich & Co Inc/New York	State Street Fund Services Ire Ltd Guild House Guild Street International Fianancial Services Ctr Dublin 1 (Ireland)
New Star Investment Funds Ltd. Ireland	Fleming Court, Fleming Place - Dublin
Nomura Asset Management UK Ltd Grand, London EC1A 4NT, United Kingdom	6th Floor, Nomura House, 1 St. Martin's-le-
Nordea Investment Funds S.A.	672, Rue de Neudorf L-2220 Findel (Luxembourg)
Oyster SICAV	11 Boulevard Grande Duchesse Charlotte, L-1331 Luxembourg
Pictet Gestion Luxembourg S.A.	1, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
PIMCO	29 Earlsfort Terrace, Dublin - Ireland
PIONEER Alt Inv Manag Ltd.	4 Floor AIG House (IFSC), Dublin - Ireland
Putnam Investment	New Century House, Mayor Street Lower, Dublin 1, Ireland
Raiffeisen Capital Management	Am Stadtpark 9 - 1010 Vienna - Austria
Robeco	Uraniastrasse 12, Zurich - Suisse
RWC Investors LTD	20, Boulevard Emmanuel Servais - Luxembourg

99

Santander Asset Management	11-15 AVENUE EMILE REUTER, 0018 LUXEMBURG
Schroder Investment Management	5, Rue Hohenhof L-1736 Senningerberg (Luxembourg)
Scottish Widows Fund Management	155 Bishopsgate, London - UK
SEB Wealth Management	Sveavägen 8, Stockholm (Sweden)
SGAM TCW Investment Management Co.	Societè Generale Asset Management c/o Euro-VL Luxembourg SA 11a, Boulevard Prince Henri L-1724 Luxembourg
SIA - Strategic Investment Advisors Group	Long Term Investment Fund - 1, Boulevard Royal L-2449 Luxembourg
Sinopia Asset Management	66, Rue De La Chaussée d'Antin, 75009 Paris France
Skandia	Bradwell Limited, Earlsfort Centre, Dublin 2, Ireland
SP Invest Fund (Ireland)	Guild House Guild Street, Ifsc, Dublin 1
State Street	25 Bank Street - London E14 5LE -UK
Threadneedle Asset Management Limited	60 St Mary Axe, London EC3A 8JQ - UK
UBS Global AM	36-38 Grand Rue B.P 2, L-210 Luxembourg
Union Bancaire Privee / UBAM	18, Boulevard Royal L-1724 Luxembourg
UOB Global Capital LLC	New Century House Mayor Street Lower International Financial Services Centre, Dublin 1 (Ireland)
Vontobel Fund Advisory (Luxembourg S.A.)	23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg
Westlb AM	Calle Velazquez 123, 0011 Madrid, Spagna
Worldwide	47 Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg

Mod. SPV2010001 - Ed. 07/2010 - Regolamento Area Profilo